



Comunicato stampa n. 2 - "Le 2 Rive del Jazz 2026" - 6a edizione

## **"Le 2 Rive del Jazz" apre da Bellini Nautica con un sold out La settimana successiva di scena a Lovere con Buddy Bolden**

Tutto esaurito per il primo concerto per il concerto di apertura della sesta edizione de "Le 2 Rive del Jazz", il festival che porta il jazz sulle rive del Lago d'Iseo per l'organizzazione dell'**Associazione di promozione culturale Luigi Tadini** e di **The Editor Events** per gli aspetti più strettamente operativi e logistici.

Nella suggestiva sede di Bellini Nautica in riva al lago a **Clusane d'Iseo**, al cospetto della più ricca collezione di **motoscafi Riva d'epoca**, protagonisti, alle ore **21,00 di sabato 11 luglio**, il trio **The Anderson Council Psychedelic** che già nel nome è una dichiarazione d'intenti. Infatti, con questa formazione prende forma un progetto che parla direttamente al cuore dei veri iniziati. Un riferimento sottile, quasi segreto, che gli appassionati dei Pink Floyd sapranno riconoscere e sentire proprio. Ma qui non c'è nostalgia: c'è esplorazione, rischio, visione. Il trio riunisce tre personalità fortemente identitarie della scena contemporanea: **Boris Savoldelli**, voce e instancabile sperimentatore sonoro, trasforma il canto in materia psichedelica viva e cangiante; **Max Milesi**, al sassofono, scava nello spazio sonoro con linee visionarie, liriche e taglienti. **Pietro Gozzini**, al contrabbasso, ancora il viaggio a una profondità magnetica e pulsante, ovviamente tutti e tre con un ampio impiego dell'elettronica. In questo nuovissimo progetto, i tre si confrontano con il **repertorio psichedelico degli anni '60 e '70**, un'epoca in cui la musica osava spalancare le porte della percezione. Al centro del percorso, l'universo della band inglese **Pink Floyd** che più di ogni altra ha definito e trasformato la psichedelia. Da qui anche il nome della formazione che riprende i cognomi dei due bluesman da cui hanno tratto il loro nome i Pink Floyd: Pink Anderson e Floyd Council.

### **Al Porto Turistico di Lovere un tentetto alle radici della storia del jazz**

Il **Porto Turistico di Lovere** ospiterà, **sabato 18 luglio alle ore 20.30, "Buddy's Smile-Omaggio a Buddy Bolden"** con una formazione composta da dieci musicisti di altissimo livello: **Giovanni Falzone** (tromba solista), **Boris Savoldelli** (voce solista), **Corrado Guarino** (piano e arrangiamenti), **Damiano Bertasa** (clarinetto), **Giulia Morelli** e **Francesco Guarino** (sax), **Andrea La Bruna** (tromba), **Francesco Salodini** (trombone), **Pietro Gozzini** (contrabbasso) e **Stefano Bertoli** (batteria). Tutto nasce da una foto che, attorno al 1905, è stata scattata a **Buddy Bolden**, il primo leggendario trombettista jazz che, a pochi anni da quello scatto, sarebbe stato internato in un manicomio dove morirà nel 1931. Ma Buddy Bolden e la sua band non sono stati solo i protagonisti di quella foto, a lui (si dice) va ascritto anche il merito di essere considerato come il primo maestro del mitico trombettista Louis Armstrong. Purtroppo di Buddy Bolden non esiste nessuna registrazione, perché a quell'epoca non c'era l'abitudine di registrare le performance musicali, e pure sulla fotografia si discute da oltre ottant'anni sulla sua autenticità. È quindi particolarmente apprezzabile il lavoro di Luca Bragalini, musicologo e docente del Conservatorio Luca Marenzio di Brescia, che ha risolto l'enigma con una ricerca di rilievo anche per la storia della fotografia. Il programma del concerto prevede brani presumibilmente inclusi nei repertori delle prime jazz band di New Orleans, frutto di una specifica ricerca del professor Bragalini, a cui seguiranno gli omaggi storici a Buddy Bolden da parte di due grandi compositori jazz come Jelly-Roll Morton e Duke Ellington e quello del maestro Corrado Guarino.

*In caso di maltempo il concerto sarà trasferito all'Auditorium di Villa Milesi, sempre a Lovere.*